

La pongo ai voti.

(Non è approvata.)

Pongo ai voti la proposta dell'onorevole La Porta.

(Dopo prova e controprova è respinta.)

Metto a partito la proposta degli onorevoli Cadolini e Guttierrez con l'aggiunta tra essi concordata, che gli uffici debbano convocarsi finchè non abbiano nominato i due commissari sulla legge pel macinato, e che da venerdì in poi si tengano due sedute al giorno, la prima dalle otto alle dodici per discutere il progetto di legge sull'asse ecclesiastico; la seconda dalle due alle sei per continuare l'esame dei bilanci.

*Voci.* La divisione.

MUTI. Domando la parola in quanto alle due sedute.

Io sono d'avviso di farne una sola.

PRESIDENTE. Onorevole Muti. Si va già ai voti. E poi sono stati dati tanti avvisi su questo soggetto.

*Voci.* Ai voti! ai voti!

PRESIDENTE. La divisione è di diritto. Si procederà dunque per divisione.

Metto ai voti la prima parte di questa proposta, che cioè gli uffici debbano convocarsi finchè non abbiano nominati i due commissari pella legge sul macinato...

LANZA GIOVANNI. Domando la parola.

Intendo di fare un emendamento a questa proposta, che a partire da venerdì o da sabato gli uffici debbano continuare a riunirsi finchè non abbiano nominata la Commissione per la legge sul macinato.

Questa mia proposta tende unicamente a dar tempo a ciascuno di esaminare la legge, come altresì ad assicurare la nomina dei commissari della legge cosidetta sul macinato; e questo tanto più perchè spero che questa Commissione prenderà ad attento esame la situazione nostra, e che non si limiterà solo alla legge sul macinato; ma qualora questa legge fosse trovata così difettosa da non potersi accettare, avviserà al modo di surrogarne qualche altra.

Dunque è necessario che sia nominata questa Commissione, ed il ritardo di due o tre giorni non impedisce che essa venga costituita, ed intanto possiamo dar tempo anche ai deputati per prepararsi alla discussione sull'asse ecclesiastico. Faccio quindi questo emendamento...

PRESIDENTE. Onorevole Lanza, mi pare che l'emendamento da lei proposto pregiudichi la seconda parte della proposta Cadolini, perchè la seconda parte consiste appunto nel proporre che si tengano due sedute da venerdì in poi.

LANZA GIOVANNI. Non avevo ben compresa la seconda parte, io intendeva che quanto alle sedute se ne tenessero due, un giorno sì ed uno no, perchè si potessero riunire anche gli uffici nei giorni intermedi.

PRESIDENTE. Pongo ai voti la prima parte di questa proposta, che cioè continuino a convocarsi gli uffici finchè abbiano nominati tutti i commissari per la legge sul macinato...

*Una voce a sinistra.* Giornalmente.

PRESIDENTE. Chi approva questa prima parte è pregato di alzarsi.

(È approvata.)

Ora metto ai voti la seconda parte della proposta Cadolini, che cioè da venerdì in poi si tengano due sedute, la prima dalle ore 8 alle 12, e l'altra...

ALIPPI. Domando la parola per un emendamento.

PRESIDENTE. Ma dica in che cosa consiste quest'emendamento.

ALIPPI. Che le due sedute debbano cominciare dopo che gli uffici abbiano nominato i loro commissari.

PRESIDENTE. Pongo ai voti questo emendamento, che cioè la Camera incomincerà a tenere due sedute al giorno quando gli uffici abbiano nominati i loro commissari per la legge sul macinato.

Domando se è appoggiato.

(È appoggiato.)

Lo pongo ai voti.

(Dopo prova e controprova è respinto.)

Pongo ai voti la proposta Cadolini, Guttierrez, Bellazzi e Ungaro colla quale, come la Camera sa ed ho detto più volte, si chiede che si tengano due sedute al giorno da venerdì in poi, la prima per la legge sull'asse ecclesiastico, la seconda per i bilanci.

(Non è approvata.)

LAZZARO. Propongo che da venerdì in poi la Camera cominci le sue sedute a mezzogiorno tutti i giorni indistintamente e non tre volte la settimana, perchè quell'ora che aggiungiamo non può essere che utile.

PRESIDENTE. Onorevole Lanza, lo prego di rifare la sua proposta.

LANZA GIOVANNI. La prima è stata respinta.

PRESIDENTE. La proposta Cadolini di tenere due sedute è stata respinta.

LANZA GIOVANNI. Quando non vi sia che una sola seduta al giorno, credo che nessuno vorrà porre impedimento a che i nostri colleghi che lo vogliono si riuniscano negli uffici nei quali è necessario di prendere ancora delle deliberazioni importanti.

PRESIDENTE. L'onorevole Lazzaro propone che da venerdì in poi la Camera apra ogni giorno le sue sedute a mezzodì.

Chi approva questa proposta è pregato di alzarsi.

(È approvata.)

Non mi rimane che annunziare alla Camera che l'estrazione a sorte per istabilire l'ordine dell'iscrizione si farà il giorno precedente quello in cui dovrà cominciare la discussione sul disegno di legge per la liquidazione dell'asse ecclesiastico.

Per norma di coloro che vogliono essere iscritti, annunzio ancora che la discussione generale s'aprirà sul progetto della Commissione, salvo alla Camera il diritto d'ordinare che la discussione dei singoli articoli sia fatta piuttosto sull'uno che sull'altro progetto.

AMARI. Quelli cui toccherà parlare i primi non po-